Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

*
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P**
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Schiuma per montaggio
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Chimica edile

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
PM SOLUTION S.R.L.
Sede legale: Via Marche n.4 61022
Vallefoglia (PU) Partita IVA: IT02813760416
Tel. 0721 1850447
Indirizzo e-mail: info@pmsolutionsrl.eu

· **Informazioni fornite da:** info@connectproducts.nl
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Numero unico europeo di emergenza: 112
National advisory body/Poison Center: Ospedale Niguarda Cà Granda, Milan 0266101029 (24h)

*
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS02 fiamma

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.


GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.


GHS07

Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Lact.	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Aquatic Chronic 4	H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Ulteriori dati:**
La classificazione del preparato con l'assegnazione della frase H413, tenendo conto del contenuto di alcani clorurati C14-C17, è stata effettuata sulla base dello studio "FEICA Fact Sheet on the classification and labelling of one-component moisture curing polyurethane foams containing medium-chained chlorinated paraffins (MCCP)".

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi
cloroalcani C14-17
· **Indicazioni di pericolo**
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare i gas.
P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Ulteriori informazioni presso: www.feica.eu/PUinfo
Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.
I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 2)

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:**	
CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17

· **vPvB:**	
CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	30 - 60%
CAS: 85535-85-9 EINECS: 287-477-0 Reg.nr.: 01-2119519269-33-xxxx	cloroalcani C14-17 Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Lact., H362, EUH066 PBT; vPvB	< 30%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-31-xxxx	butano, puro Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37-xxxx	dimetiletere Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%

· **SVHC**	
CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 3)

· **Contatto con la pelle:**
Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può esere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
· **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Anidride carbonica.
Polvere per estintore.
Schiuma.
Getto d'acqua.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Un flusso d'acqua costante
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare tute protettive integrali.
Respiratore ad alimentazione autonoma : autorespiratore.
· **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare fonti infiammabili.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
Non inalare i vapori/gli spruzzi.
Garantire una ventilazione sufficiente.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta.
Non miscelare con altri prodotti chimici.
Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Questo prodotto è soggetto alle regolamentazioni sullo stoccaggio di aerosol infiammabili.
I magazzini devono essere dotati di rilevatori di fumo e calore e impianti elettrici anti esplosione.
Conservare in ambiente fresco.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Immagazzinare separatamente da acidi.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
Non conservare a contatto con riducenti.
Non conservare a contatto con ossidanti.
Non conservare a contatto con alimenti.
Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.
Conservare a temperatura da +5°C a +30°C.
Proteggere dal gelo.
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
CAS: 115-10-6 dimetiletere	
VL	Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm
CAS: 75-28-5 isobutano	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm
CAS: 74-98-6 propano	
TWA	Valore a lungo termine: 1000 ppm

· **Informazioni sulla regolamentazione**
VL: D.lgs. n. 81/2008
TWA: Valori Limite di Soglia

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 5)

· **DNEL**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
Orale	DNEL	20 mg/kg/Tag (consumatori)
Cutaneo	DNEL	0,05 mg/kg/Tag (consumatori)
Per inalazione	DNEL	0,05 mg/m3 (consumatori)
		0,05 mg/m3 (dipendente)
CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17		
Orale	DNEL	0,115 mg/kg/Tag (consumatori)
Cutaneo	DNEL	5,75 mg/kg/Tag (consumatori)
		11,5 mg/kg/Tag (dipendente)
Per inalazione	DNEL	0,4 mg/m3 (consumatori)
		1,6 mg/m3 (dipendente)
CAS: 115-10-6 dimetiletere		
Per inalazione	DNEL	471 mg/m3 (consumatori)
		1.894 mg/m3 (dipendente)

· **PNEC**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	
Acqua dolce (non salina)	1 mg/l
(Acqua marina)	0,1 mg/l
(Suolo)	1 mg/kg
CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17	
Acqua dolce (non salina)	1 mg/l
(Acqua marina)	0,2 mg/l
(Sedimento dell' acqua dolce)	13 mg/kg
(Sedimento dell' acqua marina)	2,6 mg/kg
(Suolo)	20 mg/kg
CAS: 115-10-6 dimetiletere	
Acqua dolce (non salina)	0,155 mg/l (organismi acquatici)
(Acqua marina)	0,016 mg/l (organismi acquatici)
(Sedimento dell' acqua dolce)	0,681 mg/kg (organismi acquatici)
(Sedimento dell' acqua marina)	0,069 mg/kg (organismi acquatici)
(Suolo)	0,045 mg/kg (organismi terrestri)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell’esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non inalare gas / vapori / aerosol.
· **Protezione respiratoria**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 6)

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

EN 374
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**
Guanti in polietilene.
Lo spessore del materiale consigliato: ≥0,02 mm
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Contatto a breve termine ≥10 min (EN 374)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

Secondo la norma EN 166.

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva.

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Vario a seconda della colorazione
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito
· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non applicabile a causa di aerosol
· **Infiammabilità**	Aerosol altamente infiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	1,5 Vol %
· **Superiore:**	11,0 Vol %
· **Punto di infiammabilità:**	< 0 °C
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non specificato
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **ph**	Non applicabile.
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Insolubile Reagisce con acqua
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 7)

· **Tensione di vapore:**	>500 kPa (In un container) < 1*10-5 mmHg w 250C (MDI)
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	≤ 1,3 (PMDI) g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità di vapore relativa**	Non definito.
· **Caratteristiche delle particelle**	non applicabile
· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la fuoriuscita dalla bombola - schiuma
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	> +350 °C (propellant)
· **Proprietà esplosive:**	Pericolo di esplosione per riscaldamento.
· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	
· **Esplosivi**	non applicabile
· **Gas infiammabili**	non applicabile
· **Aerosol**	
Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
· **Gas comburenti**	non applicabile
· **Gas sotto pressione**	non applicabile
· **Liquidi infiammabili**	non applicabile
· **Solidi infiammabili**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoreattive**	non applicabile
· **Liquidi piroforici**	non applicabile
· **Solidi piroforici**	non applicabile
· **Sostanze e miscele autoriscaldanti**	non applicabile
· **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua**	non applicabile
· **Liquidi comburenti**	non applicabile
· **Solidi comburenti**	non applicabile
· **Perossidi organici**	non applicabile
· **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**	non applicabile
· **Esplosivi desensibilizzati**	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:**
Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 8)

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
Orale	LD50	>10.000 mg/kg (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (coniglio) (OECD402)
Per inalazione	LC50/4h	1,5 mg/l (ATE)
CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17		
Cutaneo	LD50	4.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>3.300 mg/l (ratto)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
· **Tossicità per la riproduzione**
Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuno dei componenti è contenuto.

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**	
CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	
EC50	1.640 mg/l (alghe)
	>1.000 mg/l (daphnia) (OECD202)
	>100 mg/l (sed) (OECD209)
LC50	>1.000 mg/l (di pesce) (OECD)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 9)

CAS: 85535-85-9 cloroalcani C14-17	
EC50	>3,2 mg/l (alghe) (OECD 201)
	0,006 mg/l (daphnia)
LC50	>5.000 mg/l (di pesce)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non biodegradabile.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:**	
CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17

· **vPvB:**	
CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali / nazionali.
Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
L'assegnazione del codice dal catalogo dei rifiuti dipende dalla industria in cui opera l'utente e dagli accordi tra il produttore che genera i rifiuti e l'apposito dipartimento di protezione ambientale.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP7	Cancerogeno
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN1950

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 1950 AEROSOL

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 10)

· **IMDG, IATA**	AEROSOLS
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
	
· **Classe**	2 5F Gas
· **Etichetta**	2.1
· **IMDG, IATA**	
	
· **Class**	2.1 Gas
· **Label**	2.1
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	no
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Gas
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	-
· **Numero EMS:**	F-D,S-U
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Osservazioni:**	Escluso da ADR per LQ (legge 3.4) - confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne- max 30kg lordo. - confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg.
· **UN "Model Regulation":**	UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Regolamento 1907/2006/CE, REACH
Regolamento 1272/2008/CE, CLP
Regolamento 2020/878/UE

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** P3a AEROSOL INFIAMMABILI
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 31.03.2022

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 11)

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 56, 74

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono – ALLEGATO I (Potenziale di riduzione dell'ozono)**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	12,6

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

CAS: 85535-85-9	cloroalcani C14-17

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*
SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: PM FOAM 110 P

(Segue da pagina 12)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Lact.: Tossicità per la riproduzione – effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

I punti contrassegnati con * sono stati modificati rispetto alla versione precedente della scheda.